

8 gennaio 2023

Anno II - N. 69

# il Domenicale di San Giusto

ZAVATTARO: IL RICORDO DEL PAPA EMERITO BENEDETTO XVI

3

12 GENNAIO: VESCOVO E RABBINO DIALOGANO SUL PROFETA ISAIA

6

VESCOVO CREPALDI: LE CELEBRAZIONI DEL TEMPO DI NATALE

8

GIUSEPPE CUSCITO: LA GLORIA DI MARIA, FEDE E ARTE

15



## Signore ti amo

Marco Eugenio Brusutti

Il Presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella, accompagnato dalla figlia Laura, il 3 gennaio 2023 nella Basilica vaticana di San Pietro, ha reso omaggio alle spoglie del papa emerito Benedetto XVI, esposte per la venerazione dei fedeli all'altare della confessione fino al momento delle esequie che sono avvenute il 5 gennaio 2023. L'ultima dimora del papa emerito sarà la tomba nelle grotte vaticane. La stima è stata di oltre centocinquantamila persone che hanno fatto visita, per i tre giorni, al feretro. La Chiesa universale prega per la cara anima di papa Benedetto, che alcuni cardinali propongono quale futuro "dottore" della Chiesa, una preghiera grata e riconoscente da tutte le Conferenze episcopali, dai capi di tutte le Chiese, dai governanti di tutto il mondo. Ricordano con gratitudine il grande teologo e biblista, il pastore, l'innamorato di Dio. Il Cardinale De Donatis ha commentato: "il Papa emerito è segno del volto bello della Chiesa". Ha dichiarato che "papa Benedetto XVI è ricordato con affetto vero dalla diocesi di Roma, una Chiesa particolare che il Papa ha saputo amare e servire con disinteressato amore". Giuseppe era il nome di battesimo di Ratzinger - ha affermato il presule - e ora è san Giuseppe che lo tiene per mano e che lo aiuta a mantenere sempre vivo l'invito di Dio a non temere". Ha poi ricordato il grande sforzo del Papa nel fare incontrare Cristo alla sua Chiesa. Il Papa emerito è stato il segno del volto bello della Chiesa che riflette la luce del volto di Cristo. Tutta la sua vita è stata tesa all'incontro con Dio e ce lo ha anche ricordato il nostro arcivescovo Giampaolo Crepaldi che ha presieduto una Santa Messa in suffragio di papa Benedetto XVI, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, il 2 gennaio 2023.

Papa Benedetto si è preparato con cura all'incontro con il Signore e più volte ha dichiarato: "Meditando. Pensando sempre che la fine sia vicina. Cercando di prepararmi quel momento e soprattutto tenendolo sempre presente, l'importante non è immaginarselo, ma vivere nella consapevolezza che tutta la vita tende a questo incontro". E ci piace pensare che oggi quel momento sia arrivato per il papa Benedetto: egli si è immerso totalmente nella vastità dell'essere di Dio e ce lo immaginiamo come un momento gioioso. L'umile lavoratore nella vigna del Signore, all'età di 95 anni, si è spento ma resterà per sempre la testimonianza di amore alla Chiesa, fino alla fine, come richiamato da papa Francesco, alcuni giorni prima della morte del suo predecessore, quando ha invitato tutta la Chiesa a pregare per lui. Le ultime parole di Joseph Ratzinger, nella notte, poche ore prima di morire, udite dal suo infermiere intorno alle 3 del mattino del 31 dicembre, sono state: "Signore ti amo!". Alcuni anni fa, esattamente nel 2016, il 28 giugno, in occasione del 65esimo anniversario della sua ordinazione sacerdotale, papa Francesco, nell'omaggiarlo, aveva direttamente rivolto queste parole: "In una delle tante belle pagine che lei dedica al sacerdozio sottolinea come, nell'ora della chiamata definitiva di Simone, Gesù guardandolo in fondo gli chiede una cosa sola: mi ami? Quanto è bello e vero questo! Perché è qui, lei ci dice, in quel: mi ami? Perché il Signore fonda il pascere, perché solo se c'è amore per il Signore Lui può pascere attraverso di noi... Signore tu sai tutto, tu sai che ti amo". Papa Francesco ha concluso che la ricerca dell'Amato ha dominato la vita intera di papa Benedetto. Questo il suo più grande insegnamento: amare per sempre. Grazie papa Benedetto.

### LA DIOCESI ONLINE

Il sito web diocesano, che si offre in una veste rinnovata, viene affiancato da una App gratuita per smartphone e tablet, scaricabile sia da Apple store sia da Google play store, che offre quotidianamente proposte per la preghiera, una rassegna stampa nazionale e locale e la possibilità di ascoltare la diretta di Radio Nuova Trieste.

È attivo anche il canale YouTube diocesano, con video di repertorio e di attualità con uscita bisettimanale. La Diocesi è poi presente su Facebook con la pagina @diocesitrieste. Chi volesse ricevere copia di questa newsletter via e-mail può iscriversi, lasciando i propri dati, attraverso la home page del sito diocesano.